



Relazione di progetto 2019 – 2020

“GLOCAL – Scenari locali e sfide globali”
***“Uomo, ambiente, lavoro: scenari locali e sfide globali
per ripensare l’Europa del futuro”***

Rivisitazione delle ultime tre edizioni del Concorso internazionale – 2016 / 2019



EDIZIONE 2016 -2017

**WORKING FOR EUROPE:
RIGHT TO THE FUTURE**

EDIZIONE 2017 -2018

**Human being,
Guardian of a fragile Planet**





EDIZIONE 2018 -2019

In search of a future Migrants faces on the roads of EUROPE

L'Associazione "Giovani idee", concluso il triennio (2016 – 2019) del progetto "Abitare l'Europa", in coerenza con la procedura propria dei bandi europei, ha promosso per l'anno scolastico 2019 - 2020 la rivisitazione delle ultime tre edizioni del Concorso internazionale che si sono svolte nel contesto del progetto.

Oltre 900 studenti, raggruppati per classe o interclasse, delle Scuole Superiori Italiane ed estere, hanno presentato nelle tre edizioni del Concorso lavori, sotto forma di elaborati creativi, su temi di forte impatto sociale, indicati come priorità nel mandato (2014 – 2019) dal già Presidente della Commissione Europea Jean Claude Juncker:

- lavoro; (*Lavoriamo per l'Europa: Diritto al futuro*)
- ambiente; (*Uomo, custode di un Pianeta fragile*)
- immigrazione (*Volti migranti sulle strade d'Europa, cercando futuro*)

Sulla base della loro conoscenza, dell'esperienza e del loro vissuto nel Paese di origine, i lavori hanno messo in luce l'idea che i giovani hanno di Europa, le aspettative, le speranze e nella prospettiva, più o meno prossima di un'entità politica compiuta, si immaginano già nelle vesti di un'unica grande comunità di Stati.

La rivisitazione dei lavori ci ha fatto riflettere su: *"Ma chi sono realmente questi giovani cittadini d'Europa?" "cittadini del futuro in cui è già presente un sentimento di legame ad una grande famiglia di paesi democratici e la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea, che loro vorrebbero rendere più prossima e tangibile attraverso la promozione dei valori comunitari, i concetti di cooperazione e aiuto reciproco, la preservazione della memoria del passato fondato su comuni esperienze storiche e culturali"*.

L'Europa è stata il riferimento costante del progetto, quell'Europa da cui i giovani si aspettano benessere e opportunità, un'Europa a cui dare nuovo slancio, per renderla più inclusiva e attenta alle istanze e aspettative dei suoi cittadini e non solo ai parametri di stabilità economica.



"Ambiente

Perché tutto questo si realizzi, servono solide radici nei suoi valori fondanti e la messa in campo di strategie idonee a rimuovere gli ostacoli che ne rallentano la crescita, perché come ripeteva uno dei padri fondatori dell'Unione Europea – R. Schuman -: l'Europa non è un'entità costruita dall'oggi al domani ma un percorso lungo e tutt'ora in corso".

L'edizione 2016 – 2017 del progetto sul tema

L'invito a riflettere sui risultati del progetto era rivolto anche ai nuovi studenti perché prendessero visione della modalità che i loro colleghi, qualche anno prima, avevano utilizzato per condurre la ricerca sui temi del lavoro, dell'ambiente e dell'immigrazione, e ricorrendo all'uso di quattro diversi linguaggi (audiovisivo, giornalistico, web e coreutico) abbiano stimolato il loro spirito creativo, allargata la visione politica e sociale sulle tre tematiche scoprendo contemporaneamente sia la dimensione globale che quella locale, valorizzando entrambe con spirito critico e consapevole.

DESTINATARI o FRUITORI e la RETE "GIOVANI IDEE PER L'EUROPA"

Il progetto ha coinciso con la creazione della Rete "Giovani idee per l'Europa" nata per favorire il confronto generazionale e intergenerazionale con l'obiettivo di rendere i ragazzi più attivi e partecipi all'interno della comunità in cui vivono e, attingendo dall'esperienza condivisa con tanti altri colleghi dei Paesi Europei attraverso il Concorso, renderli protagonisti in nuovi percorsi di costruzione di cittadinanza attiva e di progettazione sociale.

La Rete, seppur nata da poco più di due anni, ha agevolato il percorso formativo insito nel progetto. Richiamandosi ai valori sostenuti con forza anche dall'Agenda Europea, come la sostenibilità e l'autoimprenditorialità, si è sperimentata una nuova metodica di approccio alle tre tematiche, avendo cura di estenderne l'approfondimento oltre i confini del proprio territorio, utilizzando allo scopo strumenti di comunicazione da sperimentare in rete europea e la collaborazione di realtà locali che ha impegnato i nuovi studenti e il nuovo pubblico a pensare globale, misurandosi anche con la propria realtà locale.



La firma del Protocollo di adesione alla Rete

La scelta dell'Associazione di dedicare un anno alla rivisitazione dei lavori degli studenti, puntava a creare nuovi pubblici con la messa in opera di una rete operativa di cooperazione tra soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di sviluppare sinergie e creare sistema (network).

Con queste premesse e finalità, gli eventi in calendario da giugno 2019 a maggio 2020 sono stati programmati secondo criteri di: territorialità e specificità dei singoli temi, sul modello dei Bandi Europei. I soggetti che beneficiano dei finanziamenti europei sono invitati dalla Comunità Europea a mettere in campo, unitamente ai loro partner, azioni idonee ed efficaci per coinvolgere una comunità molto più ampia del target dei beneficiari iniziali, con l'obiettivo di produrre un impatto che si prolunghi nel tempo e in grado di moltiplicare gli effetti benefici dei progetti finanziati.

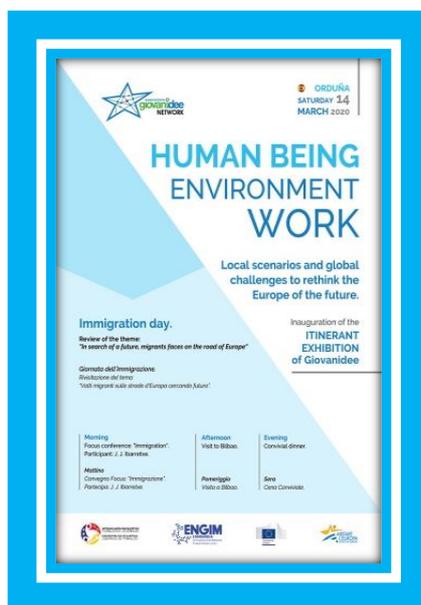
Territorialità: gli eventi sono stati programmati in tre Paesi dell'Unione Europea: a Bergamo, a Orduña (Spagna) e a Varsavia (Polonia) e comprendevano: una Mostra antologica sui lavori degli studenti, un Convegno di studio di approfondimento di una delle tre tematiche e una giornata formativa per gli Insegnanti.

Specificità: a ciascuna sede è stata assegnata una tematica, da rivisitare attraverso la Mostra, il Convegno di studio e la giornata formativa degli Insegnanti.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI



**1° appuntamento
Bergamo (ITALIA)
14 – 15 Novembre 2019**



**2° appuntamento
Orduña (SPAGNA)
13-14 Marzo 2020**



**3° appuntamento
Varsavia (POLONIA)
8 – 9 maggio 2020**

1° evento 14 – 15 novembre 2019 a Bergamo (Italia)

- Mostra antologica
- Convegno di studi Auditorium Liceo Mascheroni di Bergamo

14 novembre 2019 – Inaugurazione della Mostra allo Spazio Manzù della Provincia

Ci sono le immagini delle città di mezza Europa, i colori delle bandiere, i sorrisi dei ragazzi e poi soprattutto i loro lavori: disegni, saggi teatrali, scritti, elaborazioni di siti internet, insomma tutta la storia dell'Associazione Giovani idee.



L'esposizione è stata pensata per valorizzare le opere dei ragazzi delle Scuole Superiori Italiane e d'Europa che hanno vinto le ultime tre edizioni del Concorso internazionale ma che si è trasformata nel racconto di una storia, quella di Giovani idee, lunga ormai più di tre lustri e che, partendo da Bergamo, è stata in grado di creare una solida rete che oggi coinvolge decine di scuole e migliaia di ragazzi in otto Paesi dell'Unione.

Opuscolo – guida, in plurilingue, alla mostra

La Mostra allestita con la collaborazione degli studenti della Scuola d'Arte "A. Fantoni" di Bergamo è innanzitutto un premio ai ragazzi che sono stati sollecitati a riflettere sul tema: "Uomo, ambiente, lavoro: scenari locali e sfide globali per ripensare l'Europa del futuro", in un percorso che si è concluso a maggio 2019 a Bucarest in Romania con la premiazione dell'ultima edizione del Concorso internazionale. Ma è anche l'occasione per celebrare una storia partita nel 2003, anno in cui l'Associazione prende vita.



Una sala espositiva



La sala proiezioni

Dalle proiezioni dei saggi di danza sul sito web, dalle ricerche sul tema dell'ambiente, del lavoro e dell'immigrazione, fino agli approfondimenti realizzati in tante lingue, sui due piani dell'esposizione, è stato possibile toccare con mano le idee che i ragazzi che abitano in tanti Stati dell'Unione si sono fatti rispetto ai temi più scomodi che la politica internazionale è chiamata ad affrontare.



La sala Web Communication

Dopo Bergamo la Mostra è itinerante e sarebbe stata allestita anche a Orduna in Spagna e a Varsavia in Polonia.

La pandemia di coronavirus che ha colpito tutta l'Europa, ma soprattutto la nostra terra di Bergamo, che sta pagando un contributo altissimo di decessi, ci ha costretto a rinviare gli appuntamenti in Spagna e in Polonia, nonostante fossimo già a buon punto nell'organizzazione, come si evince dalle locandine sopra – riportate.

15 novembre 2019 – Convegno di studio – Auditorium Liceo Mascheroni di Bergamo

Si è aperto con le parole di Irene Milesi, neo Presidente dell'associazione Giovani Idee, il Convegno di studi svoltosi nell'Auditorium del liceo Mascheroni di Bergamo: «Siamo tutti chiamati a riflettere sul tema dell'ambiente dopo che una voce esile come quella di Greta, ma pesante come un macigno, ha buttato in faccia ai potenti e a noi adulti il diritto della vostra giovane generazione a ereditare un mondo pulito».

Un momento di confronto e riflessione sui temi ambientali perché, come ha sottolineato la presidente «parlarne è utile ma non basta, occorre agire e senza perdere altro tempo».

La dr.ssa Patrizia Graziani - Dirigente dell'Ufficio scolastico di Bergamo, è intervenuta per sottolineare la positiva collaborazione da tempo in atto con Giovani idee a cui va il merito di sperimentare e sviluppare

La sala dell'Auditorium

strategie formative su tematiche di grande attualità, come quella dell'ambiente e di farlo assegnando alla didattica una dimensione internazionale e interculturale.



Paolo Franco – Consigliere della Regione Lombardia ha rivolto agli studenti un appello a continuare la battaglia a favore dell'ambiente. Le voci dei giovani che scendono in strada e manifestano contro certa politica suicida che non vuole riconoscere le proprie responsabilità in tema di inquinamento, valgono più di ogni altro appello e possono incidere in misura efficace sui comportamenti e le cattive abitudini degli uomini.

Gianfranco Gafforelli – Presidente della Provincia di Bergamo - si è compiaciuto della presenza di tanti giovani studenti ad un Convegno così importante sul tema dell'ambiente. La partecipazione dell'Amministrazione Provinciale fra i partner dell'iniziativa è un riconoscimento dell'importanza strategica della promozione della cultura, dell'istruzione, dello stimolo alla creatività delle giovani generazioni per porre le basi per un futuro di dialogo e di pace”

La Dr.ssa Paola Cavalcanti ha portato il saluto del Prefetto di Bergamo.



Conclusi gli interventi istituzionali, il prof. Luciano Valle del Centro di Etica Ambientale ha tenuto una lectio magistralis dal titolo «Etica ambientale per le giovani generazioni», coinvolgendo in modo molto convincente e motivando gli studenti in sala: «Dobbiamo unirici» ha detto «stiamo iniziando un nuovo viaggio, un nuovo periodo. Il vecchio umanesimo è finito, ora è tempo di una nuova conversione ecologica, di un'ecologia integrata».

Il prof. Luciano VALLE

Valle ha raccontato dell'affetto che si può (e si deve) provare per la Terra, della tristezza quando le specie si estinguono. «La Terra è la nostra casa» ha concluso, «le altre specie la nostra famiglia. Il viaggio ci porterà lontano, vinceremo la gara per la vita e voi giovani sarete protagonisti».



Alla lectio sono seguiti gli interventi dei ragazzi di Fridays for Future, del Sermig e di Aegee, che hanno raccontato le proprie esperienze, gli obiettivi, i modi concreti per poter far qualcosa in prima persona per l'ambiente e la sua cura.

Matteo Rossi, consigliere della Fondazione Istituti Educativi, invece ha raccontato gli obiettivi del movimento dell'economia sociale e solidale, e ha spiegato i contenuti del bando degli Istituti Educativi sulle nuove economie di comunità. «Avete l'opportunità di costruire dal basso un nuovo sistema economico – ha detto - dove il rispetto della terra, dell'uomo, del lavoro e delle comunità sia il centro di tutto, contro lo sfruttamento delle risorse e la logica dell'individualismo.



Le proposte dell'economia sociale e solidale vanno in questa direzione, e il bando che vi propongono gli Istituti Educativi vuole offrirvi gli strumenti per costruire un'alleanza generazionale tra i luoghi della formazione scolastica e quelli in cui sul nostro territorio si opera per il commercio equo, i gruppi di acquisto solidale, l'agricoltura biologica, il turismo sostenibile, e per costruire Comuni Smart Land attenti all'innovazione e alla coesione».

L'intervento dei ragazzi del Fridays for Future, del Sermig e di Aegee

Al termine del Convegno sono stati presentati i cartelloni realizzati dagli studenti sotto la guida dei loro coetanei di Fridays for Future Bergamo.



La cartellonistica realizzata dai ragazzi

2° evento 13 – 14 marzo 2020 a Orduna (SPAGNA)

- Mostra antologica nel Colegio Josefinos Nuestra Senora de la Antigua;
- Convegno di studi Aula Magna Colegio Josefinos di Orduña-Biskaia;
- Visita al Guggenheim Museum di Bilbao.

3° evento 08 – 09 maggio 2020 a Varsavia (POLONIA)

- Mostra antologica all'Istituto italiano di Cultura italiano;
- Convegno di studi Auditorium Liceo Fredry di Varsavia;
- Omaggio al Monumento di Francesco Nullo;
- Giornata Europea - Parada Schumana in centro città di Varsavia.



A causa della pandemia di coronavirus che ha colpito l'Europa, l'Italia e soprattutto la nostra terra di Bergamo, i due successivi appuntamenti: Orduña e Varsavia sono stati cancellati.

Approfittiamo di questa relazione per ringraziare gli Insegnanti, gli studenti e le tante persone legate all'Associazione "Giovani idee" che dall'Italia e dall'Europa, hanno inviato messaggi di amicizia e di solidarietà, facendoci sentire una grande e unica famiglia europea.

Un grande grande Grazie a tutti Voi da Bergamo.